

BANDO N. 368.28 RIC – AREA STRATEGICA RISCHI NATURALI E IMPATTI ANTROPICI E TECNOLOGIE PER L’AMBIENTE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L’ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 7 UNITÀ DI PERSONALE PROFILO RICERCATORE - III LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO STRUTTURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. n. 0051080/2018 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43 prot. n. 0036411 in data 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 123 in data 29 maggio 2015;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi*” e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”* e successive modificazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002/2005, in particolare l’art. 15, comma 4, secondo capoverso;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del nuovo Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018;

TENUTO CONTO dell’adozione della Carta europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l’assunzione dei Ricercatori, in base alla Raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell’11 marzo 2005, n. 251, cui l’Ente ha deliberato di ispirare la propria azione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129/2005);

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32, c. 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012 *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* ed in particolare l’art. 8 c. 1;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’art. 1, comma 633, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che prevede il reclutamento straordinario di ricercatori negli enti pubblici di ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca n. 163 del 28 febbraio 2018 emanato in attuazione del l’art. 1, comma 633, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ;

TENUTO CONTO che i costi relativi alle assunzioni di detti giovani ricercatori troveranno copertura con le risorse assegnate al Consiglio Nazionale delle Ricerche dal suddetto D.M. 163 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che le assunzioni a valere sulle risorse di cui sopra citato D.M 163/2018 sono da considerarsi come posizioni al di fuori della dotazione organica dell’Ente rispetto alla dotazione organica approvata con il Piano Triennale di Attività e non sono vincolate al rispetto delle graduatorie vigenti relative a procedure diverse da quelle bandite dall’Ente ai sensi del sopra citato decreto;

PRESO ATTO che il succitato decreto ha assegnato al CNR un contingente di posti pari a 152 unità di personale con i profili di Ricercatore e Tecnologo;

CONSIDERATO che le predette assunzioni possono essere effettuate oltre che con le ordinarie procedure di selezione utilizzando le graduatorie vigenti relative alle procedure attuate ai sensi del

DM n. 105/2016, per analogia di finalità e disposizione legislativa, con la specifica che in tale ultimo caso l'Ente ha l'obbligo di cofinanziare le assunzioni con risorse aggiuntive rispetto a quelle assegnate con il suddetto DM 163/2018;

TENUTO CONTO dell'esigenza di coprire nell'immediato, dei complessivi 152 posti, n. 145 posizioni per il profilo di Ricercatore, riservandosi l'Ente di valutare le più opportune soluzioni per le restanti sette posizioni;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 157 del 5 dicembre 2017, il CdA dell'Ente ha deliberato di procedere, con proprie risorse, allo scorrimento del primo idoneo di ciascuna graduatoria dei 25 bandi emanati ai sensi del DM 105/2016, con presa di servizio programmata nel mese di dicembre 2018;

PRESO ATTO dell'obbligo per gli Enti, nel caso di opzione per l'utilizzo delle sopra menzionate graduatorie, di cofinanziare i contratti con risorse aggiuntive rispetto a quelle di cui al DM n. 163/2018;

TENUTO CONTO del gravoso impegno finanziario richiesto per l'attuazione dell'art. 20 del D.Lgs 75/2017;

CONSIDERATO che il DM n. 163/2018, al fine di favorire la competitività nazionale e internazionale del sistema ricerca, prescrive agli Enti di dare priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico che abbiano conseguito un Ph. D da non più di 5 anni;

RITENUTO maggiormente rispondente all'interesse pubblico ed alle finalità specifiche del DM 163/2018, stanziare le risorse ivi previste per procedere all'indizione di nuovi concorsi per giovani ricercatori, anziché utilizzare ulteriormente le graduatorie formatesi in relazione ai bandi del precedente DM n. 105/2016;

VISTO il Piano Triennale di Attività del CNR, relativo agli anni 2017-2019, nel quale sono declinate le aree strategiche dell'Ente;

VISTA la delibera del CdA n. 154/2018 dell'11 settembre 2018, con la quale è stata approvata l'indizione di 25 concorsi pubblici per l'assunzione di complessive 145 unità di personale con il profilo di Ricercatore III Livello professionale e la ripartizione dei posti tra le Aree Strategiche;

ACCERTATO che il citato decreto ministeriale preclude la partecipazione al presente bando a coloro che facciano già parte dei ruoli di ricercatore a tempo indeterminato degli Enti di ricerca, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto di ricerca a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione;

RITENUTO che la priorità per i giovani studiosi che abbiano conseguito il PhD da non più di 5 anni, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa generale per l'accesso al profilo di Ricercatore, si possa garantire mediante la previsione nel bando di un criterio guida per le Commissioni finalizzato a valorizzare nella valutazione del curriculum la minore distanza temporale dal conseguimento del PhD o titolo equivalente;

PRESO ATTO che delle complessive 145 posizioni a bando n. 7 posti sono stati attribuiti in sede di programmazione scientifica dell'Ente, all'area strategica *“Rischi Naturali e Impatti Antropici e Tecnologie per l'ambiente”*;

VISTO l'art. 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni in Legge 8 ottobre 2013, n. 128, il quale dispone che gli Enti Pubblici di Ricerca possono procedere al reclutamento per profili di ricercatore e tecnologo nei limiti delle facoltà

assunzionali, senza il previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che il CdA dell'Ente in sede di assunzione della delibera n. 154/2018, ha confermato i criteri di emanazione dei bandi già approvati con propria delibera n. 72/2016 del 14 giugno 2016, con la previsione che potranno essere ammessi alla prova orale i soli candidati che conseguano tra prove di esame e titoli un punteggio minimo complessivo di punti 45/70, ferme restando le soglie minime per il superamento delle prove scritte,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 7 unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale presso strutture del Consiglio Nazionale delle Ricerche afferenti **all'Area Strategica Rischi naturali e impatti antropici e tecnologie per l'ambiente**.
2. La scelta della sede di lavoro sarà effettuata dal vincitore antecedentemente alla stipula del contratto, tenuto conto delle opportunità progettuali e infrastrutturali offerte dalle strutture medesime.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
 - d) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale attinente all'Area Strategica di cui all'art. 1 del bando. L'accertamento relativo all'attinenza della Laurea è demandato alla Commissione esaminatrice. Per le lauree conseguite all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere presentati prima della stipula del contratto;
 - g) possesso del titolo di Dottore di Ricerca (o PhD) in discipline afferenti all'Area Strategica di cui all'art. 1 del bando; per i candidati in possesso di tale titolo si prescinde dall'accertamento

del requisito di cui alla lettera f); costituisce requisito alternativo al possesso del titolo di Dottore di ricerca (o PhD), per l'ammissione al presente bando, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza di ricerca post laurea, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali, in tematiche inerenti la medesima Area Strategica;

- h)** conoscenza di elementi di informatica di base e dei principali pacchetti applicativi;
- i)** conoscenza della lingua inglese;
- j)** conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

2. La verifica dei requisiti di cui alle lettere da a) ad e) è effettuata dall'Ufficio Concorsi e Borse di studio.
La verifica dei requisiti di cui alle lettere f) e g) è effettuata dalla Commissione, preliminarmente alle prove scritte.
La verifica delle conoscenze di cui alle lettere da h), a j) è effettuata nel corso della prova orale.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.
4. Non possono partecipare al presente concorso i ricercatori a tempo indeterminato degli Enti pubblici di ricerca.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

1. È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione tra tutti i venticinque bandi di concorso, emanati dall'Ente per Aree strategiche, ai sensi del decreto ministeriale n. 163 del 28 febbraio 2018, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 633, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.
2. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione, può procedere a sanare tale vizio eliminando nella procedura informatica le domande erroneamente inviate.
3. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://selezionionline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione pena l'esclusione.
5. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
6. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
7. Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;

- ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo di Ricercatore presso un Ente Pubblico di Ricerca;
 - ✓ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato; la dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - ✓ di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 12 comma 3 del presente bando;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ il/i titolo/i di studio conseguito/i;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia il recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
 - ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
8. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato: per registrarsi utilizzare il link Nuova registrazione. Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito, non è necessario ripetere la registrazione. Per maggiori informazioni consultare

il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di Helpdesk.

I dipendenti CNR non necessitano di registrazione poiché devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);

- b) compilare la domanda;
 - c) allegare il Pdf del curriculum professionale;
 - d) allegare l'elenco dei cinque prodotti scientifici scelti;
 - e) allegare altresì i prodotti scientifici scelti in formato Pdf, corrispondenti al predetto elenco nel numero massimo di cinque, con la specifica avvertenza che, in caso di mancato inserimento in procedura, la Commissione non potrà procedere alla valutazione dei prodotti scientifici scelti sulla base del mero elenco;
 - f) allegare il pdf di un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
 - g) stampare il modulo (*compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda*), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - h) stampare il modulo (*compilato automaticamente come il precedente*), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - i) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.
2. Il sistema informatico rilascia la ricevuta del corretto invio della domanda.
 3. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato al comma 1 lett. i), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 5 Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del bando;
 - b) la presentazione di più di una domanda di partecipazione in violazione di quanto previsto all'art. 3, comma 1, del bando.
 - c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - d) essere già dipendente a tempo indeterminato nel profilo di Ricercatore presso Enti pubblici di Ricerca.
2. E' altresì disposta l'esclusione dei candidati riconosciuti dalla Commissione non in possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lett. f) e g) del bando.
3. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.

4. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Presidente del CNR, è composta da tre a cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://seleziononline.cnr.it>.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Le eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di riconsiderazione non può essere dedotto come causa di successiva riconsiderazione.
6. Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame; nella definizione dei criteri la Commissione terrà conto delle declaratorie dell'Area Strategica, come riportate nella scheda allegata al presente bando (all. 1).
7. Per la fase di valutazione dei titoli la Commissione potrà avvalersi delle modalità telematiche. Le riunioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa.
8. La procedura di cui al presente bando dovrà concludersi, con l'assunzione dei vincitori, entro la data del 30 aprile 2019, così come previsto dal D.M. 163/2018.

Art. 7

Scheda sintetica anonima

1. Il candidato deve inserire nella procedura Selezioni online, le informazioni circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere f) e g) immettendo i dati richiesti in forma sintetica nella mappa della procedura informatica all'uopo predisposta.
2. La scheda sintetica, in forma totalmente anonima, sarà oggetto di esame da parte della Commissione; il candidato non dovrà, pertanto, inserire in tale scheda informazioni relative a dati anagrafici che possano identificare univocamente il candidato stesso, pena l'esclusione.

Art. 8 **Verifica dei requisiti di ammissione**

1. La commissione sulla base delle informazioni contenute nella scheda sintetica anonima inserita dal candidato nella procedura Selezioni online, procede alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, comma 1, lettere f) e g).
2. In questa fase l'abilitazione all'accesso alla procedura Selezioni Online è consentita esclusivamente sulle schede anonime dei candidati, identificate da un codice che sarà decodificato successivamente dal Responsabile del procedimento, per le comunicazioni di cui al punto successivo.
3. La Commissione comunica al Responsabile del procedimento gli esiti di tale verifica per le eventuali comunicazioni di esclusione per difetto dei predetti requisiti.
4. Ai candidati le cui schede anonime non hanno superato la fase preliminare viene inviata una comunicazione di esclusione. L'ammissione alle prove scritte non preclude la possibilità di esclusione successiva, a seguito di verifica negativa del possesso dei prerequisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere f) e g) effettuata sul curriculum completo del candidato.

Art. 9 **Titoli**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di **30 punti**, distribuiti nelle sotto indicate categorie:

A. Pubblicazioni scientifiche e/o brevetti e/o altri prodotti scientifici

max punti 15

max 5 prodotti scelti - max punti 3 per ciascun prodotto

La commissione nel valutare ciascun prodotto terrà conto dei seguenti criteri generali:

- Originalità, innovatività ed importanza del lavoro presentato;
- Tipologia di brevetto; grado di diffusione;
- Continuità temporale della produzione scientifica nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nello specifico settore concorsuale;
- Riconoscibilità dell'apporto individuale del candidato nei lavori svolti in collaborazione con altri autori;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento.

B. Curriculum formativo e professionale

max punti 15

La Commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato, che terrà conto, nell'ottica di favorire l'ingresso dei giovani studiosi, anche della vicinanza temporale del completamento del percorso formativo post-universitario (Phd, Dottorato di ricerca e/o titolo equivalente), dando altresì rilevanza all'aver conseguito premi o particolari riconoscimenti nazionali o internazionali e all'aver diretto o coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi nazionali o internazionali, nel rispetto dei

seguenti criteri generali:

- Entità e rilevanza dei riconoscimenti e/o premi nazionali o internazionali conseguiti;
- Livello di competitività, durata ed entità di progetti e programmi finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali o internazionali diretti o coordinati ovvero ai quali il candidato abbia partecipato con ruolo di responsabilità;
- Congruenza dell'iter formativo e dell'attività svolta con la specifica area strategica del bando; competitività e durata dei contratti di ricerca stipulati presso istituzioni di ricerca nazionali o estere;
- Grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- Grado di mobilità verso e da qualificate istituzioni di ricerca nazionali o estere.

Art. 10

Curriculum – Dichiarazioni sostitutive

1. Il curriculum potrà essere redatto in lingua italiana o in lingua inglese.
2. È preciso onere del candidato riportare nel curriculum formativo e professionale tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali, a titolo esemplificativo: natura e durata dell'incarico, ruolo svolto dal candidato, indicatori bibliometrici, etc. Nel curriculum il candidato dovrà inoltre evidenziare le connessioni tra i titoli che attestano l'esperienza acquisita e i risultati scientifici conseguiti.
Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, numero di protocollo (motivare qualora non esistenti), persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc.
Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
3. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
4. I prodotti scelti di cui alla categoria **A** devono essere inseriti in procedura in formato elettronico. Il candidato dovrà, altresì, compilare e inserire in procedura un elenco dei prodotti scelti, nel limite massimo indicato dal bando. Qualora il candidato inserisca un numero di prodotti superiore a quello previsto, quelli oltre il quinto saranno esclusi dalla valutazione.
5. Il candidato dovrà altresì allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 3 del bando.
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
7. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 11 Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - a) due prove scritte, di cui una a carattere generale e l'altra a contenuto teorico-pratico, dirette ad accertare il possesso delle competenze coerenti con l'Area strategica indicata all'art. 1 comma 1 del bando.
Per una o per entrambe le prove scritte, in relazione alle specificità dell'Area Strategica del bando, la Commissione potrà predisporre una o più tracce (sino ad un massimo di tre); in caso di tracce multiple il candidato potrà scegliere una delle tracce ricomprese nella busta estratta.
 - b) una prova orale, in lingua italiana o in lingua inglese, consistente nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico degli argomenti di ricerca dell'Area strategica, nonché delle prove scritte, del curriculum, delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o brevetti.
La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese per coloro che scelgano di sostenere il colloquio in italiano e della lingua italiana per gli stranieri che decidano di sostenere il colloquio in lingua inglese; sempre nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.
2. Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione dispone dei seguenti punti:
20 punti per la prima prova scritta
20 punti per la seconda prova scritta
30 punti per la prova orale.
3. Il giorno, il luogo e l'orario di convocazione per le prove scritte sono comunicati ai candidati con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento delle predette prove. Il diario delle prove d'esame è altresì pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>
4. Per lo svolgimento di ciascuna prova scritta può essere concesso un tempo non superiore alle sei ore. Le due prove potranno essere svolte nella stessa giornata, se complessivamente non viene superato il predetto limite orario, con esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 14/20 in ciascuna prova scritta ed un punteggio complessivo tra titoli e prove scritte non inferiore a 45/70.
6. La convocazione alla prova orale è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
8. La prova orale è superata dai candidati che riportano un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.
9. I candidati con necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità, dovranno indicare tale esigenza nella domanda di partecipazione.
10. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei

giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione.

11. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito, nella quale sono inseriti i candidati che raggiungono un punteggio complessivo non inferiore a 75/100, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame, ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il più elevato punteggio finale.

Art. 12

Regolarità degli atti

Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina i vincitori.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/94, come modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 191/98, dichiarate dal candidato e attestate mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
4. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it/>; di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 13

Assunzione in servizio

1. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al terzo livello professionale Profilo Ricercatore, con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, presso strutture afferenti all'Area Strategica del bando.
2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
3. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le altre finalità compatibili con la presente procedura concorsuale, come specificatamente indicate

nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4 comma 1, lett. h) del bando.

2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell'Ufficio concorsi e borse di studio (tel. 0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail concorsi@cnr.it – PEC: concorsi@pec.cnr.it).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 15

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione “utilità”) e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel.: 06 4993.2172 – fax 06 4993.3852) – email: concorsi@cnr.it – PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it.

Art. 17

Pubblicità e diffusione

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <http://www.urp.cnr.it/> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>. Il bando è pubblicato integralmente in lingua italiana.

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 18

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi

vigenti in materia.

IL PRESIDENTE